



our **power**, your **passion**

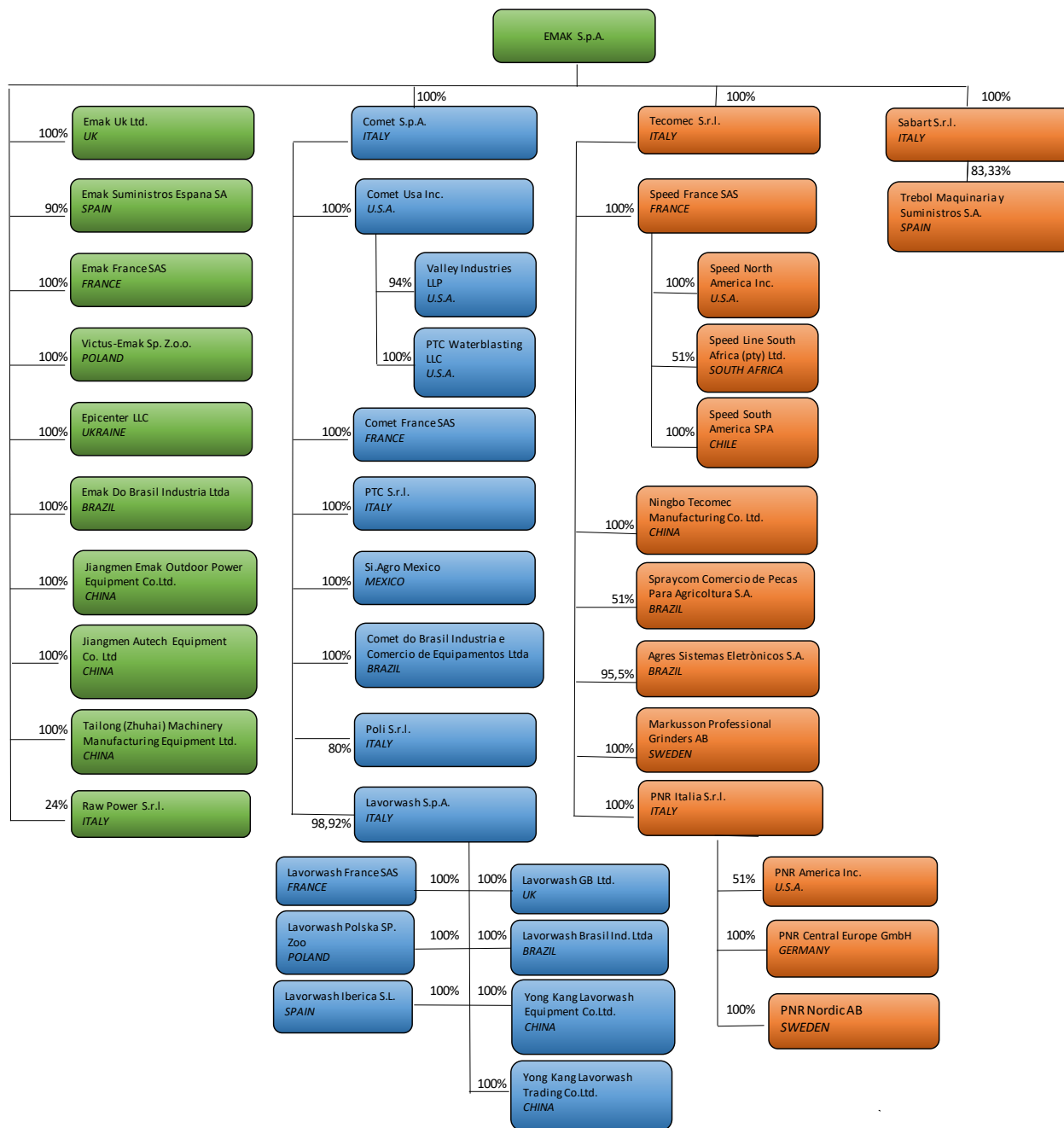


Resoconto intermedio di gestione al 31.03.2026

Indice

Organigramma del Gruppo Emak al 31 marzo 2026	3
Organi di Amministrazione e di Controllo di Emak S.p.A.	4
Principali dati economici e finanziari del Gruppo Emak.....	5
Osservazioni degli amministratori	6
Commento ai dati economici.....	7
Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	8
Sintesi dei dati consolidati suddivisi per settore operativo del primo trimestre 2026	11
Commento dei risultati economici per settore operativo.....	12
Evoluzione prevedibile della gestione.....	13
Eventi successivi.....	13
Altre informazioni	13
Definizione degli indicatori alternativi di <i>performance</i>	14
Conto economico consolidato e conto economico consolidato complessivo	15
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	16
Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto	17
Note di commento ai prospetti contabili.....	18
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art.154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998	19

Organigramma del Gruppo Emak al 31 marzo 2026



- Valley Industries LLP è consolidata al 100% in virtù del “Put and Call Option Agreement” che regola l’acquisto del restante 6%.
- Comet do Brasil Industria e Comercio de Equipamentos Ltda è posseduta per il 99,63% da Comet S.p.a. e per lo 0,37% da P.T.C. S.r.l.
- Emak do Brasil è posseduta per il 99,99% da Emak S.p.a. e per lo 0,01% da Comet do Brasil Industria e Comercio de Equipamentos Ltda.
- Lavorwash Brasil Ind. Ltda è posseduta per il 99,99% da Lavorwash S.p.A. e per lo 0,01% da Comet do Brasil Industria e Comercio de Equipamentos Ltda.
- S.I.Agro Mexico è posseduta per il 97% da Comet S.p.a. e per il 3% da P.T.C. S.r.l.
- Agres Sistemas Eletrônicos S.A. è consolidata al 100% in virtù del “Put and Call Option Agreement” che regola l’acquisto del restante 4,5%.
- Poli S.r.l. è consolidata al 100% in virtù del “Put and Call Option Agreement” che regola l’acquisto del restante 20%.
- Ptc Waterblasting LLC ha cessato l’attività operativa.

Organi di Amministrazione e di Controllo di Emak S.p.A.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo Emak S.p.A. del 29 aprile 2025 ha nominato il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale per gli esercizi 2025-2027 ed ha contestualmente conferito l'incarico per la revisione legale dei conti per il novennio 2025-2033 e la revisione limitata della rendicontazione consolidata di sostenibilità per gli esercizi 2025-2027.

Consiglio di Amministrazione

Presidente (non esecutivo)

Massimo Livatino

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Luigi Bartoli

Amministratore esecutivo

Cristian Becchi

Consiglieri indipendenti

Silvia Grappi

Elena Iotti

Valeria Venturelli

Consiglieri non esecutivi

Francesca Baldi

Ariello Bartoli

Paola Becchi

Giuliano Ferrari

Marzia Salsapariglia

Vilmo Spaggiari

Paolo Zambelli

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità; Comitato per la Remunerazione, Comitato Operazioni con Parti Correlate, Comitato per le nomine

Presidente

Elena Iotti

Componenti

Valeria Venturelli

Silvia Grappi

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Roberto Bertuzzi

Direttore Generale

Giovanni Pinzuti

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01

Presidente

Sara Mandelli

Componente effettivo

Marianna Grazioli

Collegio Sindacale

Presidente

Stefano Montanari

Sindaci effettivi

Roberta Labanti

Riccardo Moratti

Sindaci supplenti

Rossana Rinaldi

Luigi Gesaldi

Società di revisione

KPMG S.p.A.

Principali dati economici e finanziari del Gruppo Emak

Dati economici (in migliaia di Euro)

Esercizio 2025		I trimestre 2026	I trimestre 2025
612.494	Ricavi netti	176.731	192.329
67.566	Ebitda prima degli oneri/proventi non ordinari (*)	23.052	26.430
66.799	Ebitda (*)	22.931	26.456
34.403	Risultato operativo	14.974	18.335
14.176	Utile netto	10.063	11.210

Investimenti e autofinanziamento (in migliaia di Euro)

Esercizio 2025		I trimestre 2026	I trimestre 2025
15.587	Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.302	4.000
4.941	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.120	1.050
46.572	Autofinanziamento gestionale (*)	18.020	19.331

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

31.12.2025		31.03.2026	31.03.2025
475.997	Capitale investito netto (*)	517.418	531.336
(194.370)	Posizione finanziaria netta (*)	(221.517)	(241.622)
281.627	Patrimonio netto del Gruppo e dei Terzi	295.901	289.714

Altri dati

Esercizio 2025		I trimestre 2026	I trimestre 2025
10,9%	Ebitda / Ricavi netti (%)	13,0%	13,8%
5,6%	Risultato operativo / Ricavi netti (%)	8,5%	9,5%
2,3%	Utile netto / Ricavi netti (%)	5,7%	5,8%
7,2%	Risultato operativo / Capitale investito netto (%)	2,9%	3,5%
0,69	PFN / PN	0,75	0,83
2.504	Dipendenti a fine periodo (numero)	2.477	2.551

Dati azionari

Esercizio 2025		I trimestre 2026	I trimestre 2025
0,92	Prezzo di riferimento (Euro)	0,84	0,81
1,04	Prezzo massimo telematico del periodo (Euro)	0,98	0,94
0,73	Prezzo minimo telematico del periodo (Euro)	0,82	0,81
151	Capitalizzazione borsistica (milioni di Euro)	137	132
163.934.835	Numero azioni che compongono il Capitale Sociale	163.934.835	163.934.835
162.837.602	Numero medio di azioni in circolazione	162.837.602	162.837.602

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance"

Osservazioni degli amministratori

Informativa sull'attuale contesto geo-politico

In un contesto internazionale ancora caratterizzato da una crescente ed elevata incertezza economica e politica, il Gruppo ha continuato a monitorare attentamente gli sviluppi geopolitici e a gestire con prontezza i relativi rischi, adottando misure volte a salvaguardare la regolare operatività e il conseguimento dei propri obiettivi strategici.

Conflitto Russia-Ucraina

L'ormai pluriennale conflitto tra Russia e Ucraina ha avuto un importante impatto sul sistema economico-sociale dei paesi coinvolti, con effetti indiretti sul sistema economico globale.

Il Gruppo opera in Ucraina principalmente attraverso la società controllata Epicenter Llc, mentre distribuisce i propri prodotti, nel rispetto delle normative internazionali, tramite clienti indipendenti in Russia e Bielorussia.

Epicenter Llc, società distributiva di macchine per il giardinaggio, con sede a Kiev e controllata al 100% da Emak S.p.A., fin dall'inizio delle ostilità ha adottato tutte le misure necessarie per salvaguardare la sicurezza dei dipendenti, l'integrità delle scorte di prodotto e la continuità delle operazioni.

La società, che impiega circa 20 dipendenti, ha registrato nel primo trimestre 2026 un fatturato di 1,1 milioni di euro (3,6 milioni di euro nel 2025), interamente realizzato sul mercato domestico.

Il management locale continua a monitorare l'evoluzione del contesto, al fine di garantire la continuità dell'attività in condizioni di massima sicurezza.

Il mercato ucraino, al netto delle attività della controllata, rappresenta un'incidenza marginale per il Gruppo, con vendite nel primo trimestre 2026 pari a circa 250 migliaia di euro e un'esposizione commerciale di 113 migliaia di euro. I ricavi nei mercati russo e bielorusso sono pari allo 0,2% del fatturato complessivo (0,2% nel 2025), con un'esposizione commerciale pari a zero.

Tensioni commerciali e dazi

Durante il primo trimestre del 2026 si continua a osservare la persistenza delle politiche protezionistiche, in particolare riguardo ai flussi commerciali tra Stati Uniti, Europa e Cina.

Il Gruppo procede con un monitoraggio costante dell'evoluzione del quadro regolamentare e tariffario, adottando tempestivamente eventuali adeguamenti nelle strategie commerciali e operative. Sulla base dei provvedimenti finora comunicati, delle informazioni disponibili e degli scenari attesi, si rileva che l'impatto diretto dei dazi sui flussi economici del Gruppo non risulta significativo ai fini del conseguimento degli obiettivi di medio termine, pur rappresentando un ulteriore elemento di incertezza e complessità gestionale nel breve periodo.

Logistica globale – Area del Mar Rosso e Medio Oriente

Le tensioni geopolitiche che hanno interessato l'area del Mar Rosso e del Medio Oriente dalla fine del 2023 hanno portato a una rilevante riorganizzazione delle principali rotte marittime del commercio internazionale. Nel 2025, nonostante iniziative volte al ripristino dei transiti nel Canale di Suez, il perdurare di un contesto di sicurezza incerto ha indotto la maggior parte degli operatori a privilegiare itinerari alternativi di maggiore lunghezza.

Nel 2026 si sono manifestate ulteriori criticità rispetto alle previsioni di inizio anno, originatesi dall'intensificazione del conflitto tra Usa e Iran, con effetti significativi sulla sicurezza dei flussi marittimi nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per il commercio energetico globale.

Queste dinamiche possono aumentare sospensioni e deviazioni nei traffici, rallentare la ripresa delle rotte tradizionali, creare incertezza geopolitica e far salire i costi dell'energia.

Il quadro delineato si potrebbe riflettere nell'incremento dei costi di trasporto già sperimentato negli ultimi due anni, nell'allungamento dei tempi di consegna e nella diminuzione dell'affidabilità dei programmi di navigazione, con impatti estesi anche al periodo più recente.

Pur non essendo le aree interessate dalle tensioni sopramenzionate mercati di sbocco e di approvvigionamento, il Gruppo sta affrontando tali sfide attraverso un monitoraggio sistematico della catena di fornitura e l'implementazione di misure operative di mitigazione, finalizzate a preservare la continuità degli approvvigionamenti e a contenere gli effetti economici. Tra le iniziative adottate figurano stipula di contratti di trasporto a lungo termine con spazi riservati, diversificazione delle rotte e dei vettori, oltre all'adozione di strumenti digitali evoluti per la geolocalizzazione e il tracciamento delle navi, che hanno rafforzato la visibilità end-to-end dei flussi logistici e ridotto la dipendenza dagli intermediari di mercato. Il focus è monitorare attentamente l'evoluzione della crisi nel Golfo Persico nei prossimi

mesi, per identificare tempestivamente eventuali impatti su servizio e costo che non possono essere esclusi ad oggi.

Area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2025 e al 31 marzo 2025 non vi sono variazioni di area.

Commento ai dati economici

Ricavi

Il Gruppo Emak ha realizzato nel primo trimestre 2026 un fatturato consolidato pari a 176.731 migliaia di euro, rispetto a 192.329 migliaia di euro del pari periodo dello scorso esercizio, in diminuzione dell'8,1%. Tale variazione deriva da un calo organico delle vendite del 6,2% e dall'effetto negativo del cambio di traduzione per l'1,9%.

Il calo delle vendite registrato nel primo trimestre del 2026, rispetto al pari periodo dell'anno precedente, ha riguardato tutte le aree geografiche. Le vendite registrate nel primo trimestre dello scorso anno rappresentano un massimo storico per il Gruppo, sostenuto, oltre che dalle iniziative di supporto alla rete di vendita ed al lancio di nuovi prodotti, anche da un basso livello di scorte presso la rete. La situazione generale dell'economia e l'inasprimento del contesto competitivo, congiuntamente alla normalizzazione delle scorte presso la clientela, hanno comportato effetti negativi soprattutto nei mercati destinati all'utenza privata in cui opera il Gruppo. A completare il quadro, si sono registrate situazioni puntuali su alcuni mercati legate alla chiusura di alcune geografie, derivante da conflitti o dall'applicazione di tariffe sui prodotti.

EBITDA

L'Ebitda del primo trimestre 2026 ammonta a 22.931 migliaia di euro (13% dei ricavi), contro i 26.456 migliaia di euro (13,8% dei ricavi) del corrispondente trimestre dello scorso esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati oneri non ordinari per 121 migliaia di euro (nel pari periodo 2025 erano stati contabilizzati 20 migliaia di euro di oneri non ordinari e 46 migliaia di euro di proventi non ordinari). Rettificando il dato dei valori non ordinari, l'Ebitda del periodo risulta pari a 23.052 migliaia di euro pari al 13% dei ricavi (26.430 migliaia di euro pari al 13,7% dei ricavi nel pari periodo dell'esercizio precedente).

L'effetto positivo dell'applicazione del principio IFRS 16 sull'Ebitda è pari a 2.885 migliaia di euro, contro 2.706 migliaia di euro del primo trimestre 2025.

Nel trimestre, l'Ebitda ha registrato un impatto negativo dovuto alla diminuzione dei volumi di vendita rispetto al pari periodo del 2025. Tuttavia, l'andamento dei prezzi di vendita e dei costi di produzione ha parzialmente compensato il calo dei ricavi, grazie anche al favorevole andamento dei tassi di cambio, alla riduzione dei costi logistici e alle maggiori efficienze operative conseguite presso alcuni stabilimenti del Gruppo. Sono state, inoltre, implementate iniziative specifiche finalizzate al contenimento complessivo dei costi operativi.

Il contenimento del costo del personale dipende principalmente dai minori volumi produttivi, che hanno comportato minore fabbisogno di personale somministrato. Il numero di risorse mediamente impiegate nel periodo dal Gruppo, è stato pari a 2.642 unità, rispetto alle 2.787 unità nel primo trimestre 2025.

Risultato operativo

Il risultato operativo del primo trimestre 2026 è pari a 14.974 migliaia di euro con un'incidenza sui ricavi pari al 8,5%, contro 18.335 migliaia di euro (9,5% dei ricavi) del corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

Svalutazioni ed ammortamenti si attestano a 7.957 migliaia di euro, contro 8.121 migliaia di euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

L'incidenza, non annualizzata, del risultato operativo sul capitale investito netto si attesta al 2,9%, rispetto al 3,5% del pari periodo dell'esercizio precedente.

Risultato netto

Il risultato netto del primo trimestre 2026 è pari a 10.063 migliaia di euro, contro 11.210 migliaia di euro del pari periodo 2025.

Gli oneri finanziari ammontano a 2.981 migliaia di euro, rispetto a 3.185 migliaia di euro del pari periodo dell'esercizio precedente, in conseguenza all'andamento dei tassi di interesse di mercato. I proventi finanziari in crescita a 1.147 migliaia di euro, rispetto a 392 migliaia di euro del pari periodo 2025, riflettono principalmente gli effetti positivi dei derivati di copertura del rischio tassi di interesse.

La gestione valutaria del primo trimestre 2026 è positiva per 164 migliaia di euro (negativa per 392 migliaia di euro del pari periodo dell'esercizio precedente).

Il *tax rate* del primo trimestre 2026 si attesta al 24,4%, in leggera diminuzione rispetto al 26% del pari periodo 2025, per effetto principalmente di una diversa distribuzione dei redditi nell'ambito del Gruppo.

Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

31.12.2025	Dati in migliaia di Euro	31.03.2026	31.03.2025
220.512	Attivo fisso netto (*)	220.275	227.707
255.485	Capitale circolante netto (*)	297.143	303.629
475.997	Totale capitale investito netto (*)	517.418	531.336
277.472	Patrimonio netto del Gruppo	291.391	285.061
4.155	Patrimonio netto di terzi	4.510	4.653
(194.370)	Posizione finanziaria netta (*)	(221.517)	(241.622)

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance"

Attivo fisso netto

Nel corso del primo trimestre 2026 il Gruppo Emak ha investito in immobilizzazioni materiali e immateriali un ammontare di 4.422 migliaia di euro così dettagliati:

Dati in migliaia di Euro	31.03.2026	31.03.2025
Innovazione tecnologica dei prodotti	1.191	1.431
Capacità produttiva ed innovazione di processo	1.725	1.892
Sistemi informativi	693	927
Infrastrutture industriali	523	515
Altri investimenti	290	285
Totale	4.422	5.050

Gli investimenti per area geografica sono suddivisi in:

Dati in migliaia di Euro	31.03.2026	31.03.2025
Italia	1.867	3.622
Europa	1.011	184
Americas	885	844
Resto del mondo	659	400
Totale	4.422	5.050

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto, rispetto al 31 dicembre 2025, aumenta di 41.658 migliaia di euro, passando da 255.485 migliaia di euro a 297.143 migliaia di euro.

Nella tabella seguente si evidenzia la variazione del capitale circolante netto al 31 marzo 2026 comparata con il pari periodo dell'esercizio precedente:

Dati in migliaia di Euro	Tre mesi 2026	Tre mesi 2025
Capitale circolante netto iniziale	255.485	260.283
Aumento/(diminuzione) delle rimanenze	2.443	(6.248)
Aumento/(diminuzione) dei crediti commerciali	55.121	56.422
(Aumento)/diminuzione dei debiti commerciali	(11.055)	(3.943)
Variazione area di consolidamento	-	26
Altre variazioni	(4.851)	(2.911)
Capitale circolante netto finale	297.143	303.629

Il livello del capitale circolante netto al 31 marzo 2026 è coerente con la normale stagionalità delle operazioni aziendali, seppur in contrazione rispetto al 31 marzo 2025 per effetto dei minori volumi di vendita rispetto al primo trimestre 2025.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta passiva si attesta a 221.517 migliaia di euro al 31 marzo 2026 contro 194.370 migliaia di euro al 31 dicembre 2025.

Di seguito si espongono i movimenti della posizione finanziaria netta nei primi tre mesi del 2026 raffrontata col pari periodo dell'esercizio precedente:

Dati in migliaia di Euro	Tre mesi 2026	Tre mesi 2025
PFN iniziale	(194.370)	(209.959)
Utile netto di esercizio	10.063	11.210
Svalutazione ed ammortamenti	7.957	8.121
Storno utili da acquisizioni	-	(46)
Cash flow da operazioni derivanti dalla gestione operativa, escludendo le variazioni di attività e passività operative	18.020	19.285
Variazioni di attività e passività derivanti dalla gestione operativa	(38.940)	(44.445)
Cash flow da gestione operativa	(20.920)	(25.160)
Variazioni di investimenti e disinvestimenti	(4.323)	(4.994)
Variazioni diritti d'uso IFRS 16	(205)	(1.869)
Altre variazione nei mezzi propri	-	-
Variazione da effetto cambio e riserva di conversione	(1.699)	339
Variazione area di consolidamento	-	21
PFN finale	(221.517)	(241.622)

Il cash flow da operazioni derivanti dalla gestione operativa, escludendo le variazioni di attività e passività operative è pari a 18.020 migliaia di euro, contro i 19.285 migliaia di euro del pari periodo 2025. Il cash flow da gestione operativa è negativo per 20.920 migliaia di euro rispetto al valore negativo di 25.160 migliaia di euro del pari periodo dell'esercizio precedente. Il consolidamento dell'autofinanziamento gestionale unito alla riduzione del capitale circolante netto ha contribuito al miglioramento della PFN rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

Il dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

Dati in migliaia di Euro	31.03.2026	31.12.2025	31.03.2025
A. Disponibilità liquide	69.186	71.147	34.177
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	844	176	348
D. Liquidità (A+B+C)	70.030	71.323	34.525
E. Debito finanziario corrente	(18.903)	(17.100)	(29.741)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(78.489)	(76.445)	(63.285)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(97.392)	(93.545)	(93.026)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(27.362)	(22.222)	(58.501)
I. Debito finanziario non corrente	(196.037)	(173.840)	(184.358)
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(196.037)	(173.840)	(184.358)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L) (ESMA)	(223.399)	(196.062)	(242.859)
N. Crediti finanziari non correnti	1.882	1.692	1.237
O. Posizione Finanziaria Netta (M-N)	(221.517)	(194.370)	(241.622)
Effetto IFRS 16	38.940	40.728	43.532
Posizione Finanziaria Netta senza effetti IFRS 16	(182.577)	(153.642)	(198.090)

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2026 include debiti finanziari attualizzati relativi al pagamento dei canoni di noleggio ed affitti futuri, in applicazione al principio contabile IFRS 16, pari a complessivi 38.940 migliaia di euro,

di cui 9.361 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, mentre al 31 dicembre 2025 ammontavano a complessivi 40.728 migliaia di euro, di cui 9.503 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi.

Nell'indebitamento finanziario corrente sono compresi principalmente:

- i conti correnti passivi e conti correnti autoliquidanti;
- le rate dei mutui scadenti entro il 31 marzo 2027;
- i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 31 marzo 2027;
- debiti per acquisto di partecipazioni per un importo di 2.885 migliaia di euro.

I debiti finanziari per l'acquisto delle residue quote di minoranza di partecipazioni societarie oggetto di *Put & Call Option* sono pari a 2.885 migliaia di euro, interamente classificati a breve termine. e si riferiscono alle seguenti società:

- Poli S.r.l. per un ammontare di 1.610 migliaia di euro;
- Valley LLP per un ammontare di 998 migliaia di euro;
- Agres per un ammontare di 277 migliaia di euro.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo è pari a 295.901 migliaia di euro contro 281.627 migliaia di euro del 31 dicembre 2025. L'utile per azione al 31 marzo 2026 pari a euro 0,060 contro euro 0,067 del pari periodo dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2025 la società deteneva in portafoglio numero 1.097.233 azioni proprie per un controvalore pari a 2.835 migliaia di euro.

Dal 1 gennaio 2026 al 31 marzo 2026 Emak S.p.A. non ha acquistato né venduto azioni proprie, per cui la giacenza ed il valore sono invariati rispetto al 31 dicembre 2025.

Sintesi dei dati consolidati suddivisi per settore operativo del primo trimestre 2026

	OUTDOOR POWER EQUIPMENT		PUMPS & WATER JETTING		COMPONENTS & ACCESSORIES		Altri non allocati / Elisioni		Consolidato	
€/000	31.03.2026	31.03.2025	31.03.2026	31.03.2025	31.03.2026	31.03.2025	31.03.2026	31.03.2025	31.03.2026	31.03.2025
Ricavi verso terzi	62.765	68.437	68.455	71.471	45.511	52.421			176.731	192.329
Ricavi Infrasettoriali	133	107	744	581	3.057	3.244	(3.934)	(3.932)		
Totale Ricavi	62.898	68.544	69.199	72.052	48.568	55.665	(3.934)	(3.932)	176.731	192.329
Ebitda (*)	7.035	7.353	8.823	8.738	8.086	10.731	(1.013)	(366)	22.931	26.456
Ebitda/Totale Ricavi %	11,2%	10,7%	12,8%	12,1%	16,6%	19,3%			13,0%	13,8%
Ebitda prima degli oneri/proventi non ordinari (*)	7.035	7.353	8.884	8.738	8.146	10.705	(1.013)	(366)	23.052	26.430
Ebitda prima degli oneri e proventi non ordinari/Totale Ricavi	11,2%	10,7%	12,8%	12,1%	16,8%	19,3%			13,0%	13,7%
Risultato operativo	5.064	5.167	5.815	5.751	5.108	7.783	(1.013)	(366)	14.974	18.335
Risultato operativo/Totale Ricavi %	8,1%	7,5%	8,4%	8,0%	10,5%	14,0%			8,5%	9,5%
Risultato della gestione finanziaria (1)									(1.670)	(3.178)
Utile prima delle imposte									13.304	15.157
Imposte sul reddito									(3.241)	(3.947)
Utile d'esercizio consolidato									10.063	11.210
Utile d'esercizio consolidato/Totale Ricavi %									5,7%	5,8%
(1) Il "Risultato della gestione finanziaria" include proventi e oneri finanziari, gli utili/perdite su cambi ed il risultato da partecipazioni in società collegate										
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31.03.2026	31.12.2025	31.03.2026	31.12.2025	31.03.2026	31.12.2025	31.03.2026	31.12.2025	31.03.2026	31.12.2025
Posizione Finanziaria Netta (*)	31.103	13.849	136.479	131.310	53.935	49.211	0	0	221.517	194.370
Patrimonio Netto	188.613	184.826	94.727	88.493	91.237	86.589	(78.676)	(78.281)	295.901	281.627
Totale Patrimonio Netto e PFN	219.716	198.675	231.206	219.803	145.172	135.800	(78.676)	(78.281)	517.418	475.997
Attività non correnti nette (2) (*)	122.038	122.678	103.566	103.825	69.775	69.245	(75.104)	(75.236)	220.275	220.512
Capitale Circolante Netto (*)	97.678	75.997	127.640	115.978	75.397	66.555	(3.572)	(3.045)	297.143	255.485
Totale Capitale Investito Netto (*)	219.716	198.675	231.206	219.803	145.172	135.800	(78.676)	(78.281)	517.418	475.997
(2) Le attività non correnti nette del settore Outdoor Power Equipment include l'ammontare delle Partecipazioni in società controllate per 76.074 migliaia di Euro										
ALTRI INDICATORI	31.03.2026	31.12.2025	31.03.2026	31.12.2025	31.03.2026	31.12.2025	31.03.2026	31.12.2025	31.03.2026	31.12.2025
Dipendenti a fine periodo	708	722	948	957	812	816	9	9	2.477	2.504
ALTRE INFORMAZIONI	31.03.2026	31.03.2025	31.03.2026	31.03.2025	31.03.2026	31.03.2025	31.03.2026	31.03.2025	31.03.2026	31.03.2025
Ammortamenti e perdite di valore	1.971	2.186	3.008	2.987	2.978	2.948			7.957	8.121
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	1.405	2.126	949	962	2.068	1.962			4.422	5.050

(*) Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance"

Commento dei risultati economici per settore operativo

Nel prospetto che segue è riportata la suddivisione dei “Ricavi verso terzi” dei primi tre mesi del 2026 per segmento e area geografica, confrontata con quella del pari periodo dell’esercizio precedente.

€/000	OUTDOOR POWER EQUIPMENT			PUMPS & WATER JETTING			COMPONENTS & ACCESSORIES			CONSOLIDATO		
	31.03.2026	31.03.2025	Var. %	31.03.2026	31.03.2025	Var. %	31.03.2026	31.03.2025	Var. %	31.03.2026	31.03.2025	Var. %
Europa	57.620	59.488	(3,1)	28.651	31.201	(8,2)	28.170	30.196	(6,7)	114.441	120.885	(5,3)
Americas	1.426	2.056	(30,6)	32.094	32.559	(1,4)	11.150	15.143	(26,4)	44.670	49.758	(10,2)
Resto del mondo	3.719	6.893	(46,0)	7.710	7.711	(0,0)	6.191	7.082	(12,6)	17.620	21.686	(18,7)
Totale	62.765	68.437	(8,3)	68.455	71.471	(4,2)	45.511	52.421	(13,2)	176.731	192.329	(8,1)

Outdoor Power Equipment

I ricavi del segmento sono in calo dell’8,3% rispetto al pari periodo. La ragione principale è legata alla dinamica delle scorte presso la rete di distribuzione che ha comportato una contrazione in alcuni mercati europei ed in Turchia. Alcune situazioni locali legate al contesto geo-politico hanno contribuito ad una contrazione delle vendite in USA, America Latina, Paesi del Golfo Persico, Cina, Russia e Bielorussia. Si sono registrate crescite nei principali mercati dove opera il Gruppo (Italia, Francia ed Ungheria), grazie al successo di iniziative specifiche.

L’EBITDA, pari a 7.035 migliaia di euro è in calo rispetto ai 7.353 migliaia di euro al 31 marzo 2025, penalizzato dal calo di vendite, mentre le azioni volte al contenimento dei costi operativi, il favorevole andamento dei tassi di cambio e dei costi logistici hanno compensato in parte la contrazione dei volumi.

La posizione finanziaria netta passiva, pari a 31.103 migliaia di euro, è in aumento rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente per le tipiche dinamiche stagionali del capitale circolante netto.

Pumps & Water Jetting

I ricavi del segmento risultano in calo del 4,2% rispetto al primo trimestre 2025.

La flessione è principalmente riconducibile al rallentamento della divisione Cleaning, conseguente alla generalizzata debolezza della domanda, e da un effetto traduzione dovuto all’andamento del cambio del dollaro statunitense. In controtendenza si segnalano dinamiche positive nella divisione Agricoltura grazie alle buone performance in specifici mercati quali Stati Uniti, Italia, Spagna e Australia. Sostanzialmente stabili le vendite della divisione Industria.

L’EBITDA, pari a 8.823 migliaia di euro, risulta sostanzialmente allineato rispetto ai 8.738 migliaia di euro del primo trimestre 2025. Il risultato riflette dinamiche opposte: la riduzione dell’EBITDA legato alla contrazione delle vendite della divisione Cleaning viene compensata dalla crescita delle altre divisioni, da un miglior mix prodotto e dal contenimento dei costi operativi.

La posizione finanziaria netta passiva ammonta a 136.479 migliaia di euro, in crescita rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente a causa delle consuete dinamiche stagionali del capitale circolante netto.

Components & Accessories

I ricavi del segmento sono in calo del 13,2% rispetto al pari periodo.

La flessione è attribuibile principalmente al rallentamento alle vendite dei prodotti per il Giardinaggio, alla debolezza della domanda registrata nell’area *Americas*.

In un contesto caratterizzato da una debolezza del mercato, si evidenzia la positiva performance dei prodotti destinati al settore agricolo in alcune aree di riferimento.

L’EBITDA del primo trimestre 2026, pari a 8.086 migliaia di euro rispetto ai 10.731 migliaia di euro del pari periodo dell’esercizio precedente, ha risentito della diminuzione delle vendite, solo in parte compensato dalla riduzione dei costi operativi.

La posizione finanziaria netta passiva è pari a 53.935 migliaia di euro, registrando un incremento rispetto al 31 dicembre 2025, riconducibile prevalentemente alle cicliche dinamiche stagionali del capitale circolante netto.

Evoluzione prevedibile della gestione

La performance del primo trimestre 2026 rispecchia le dinamiche derivanti da un contesto economico globale complesso e caratterizzato da forti incertezze. In particolare, il calo delle vendite non rappresenta un elemento di sorpresa per il management, tant'è che sono già state pianificate azioni di contenimento degli effetti avversi. Se le condizioni di contesto troveranno una normalizzazione, l'andamento del business ne beneficerà, consentendo un progressivo recupero nel corso dell'anno in termini di vendite e di marginalità. In questo quadro, le attività del gruppo sono rivolte all'ottimizzazione dei processi, all'efficientamento dei costi ed alla gestione proattiva delle criticità che dovessero manifestarsi nel prossimo futuro. La gestione rimane quindi focalizzata sul raggiungimento degli obiettivi di creazione di valore, adottando un approccio prudente ma determinato.

Eventi successivi

Nel mese di aprile 2026, la società Pnr Italia S.r.l., partecipata al 100% da Tecomec S.r.l., ha perfezionato la cessione del 100% della società svedese Pnr Nordic AB per un corrispettivo di 160 mila euro, importo corrispondente al valore di carico della partecipazione, alla società Markusson AB, anch'essa di diritto svedese interamente partecipata da Tecomec S.r.l.

L'operazione è stata conclusa in funzione della successiva fusione, a breve termine, tra Markusson AB e Pnr Nordic AB, con l'obiettivo di consolidare la posizione del Gruppo nel mercato svedese e incrementarne competitività e presenza locale. Tale iniziativa rientra in una strategia complessiva finalizzata alla razionalizzazione delle attività e all'ottimizzazione delle sinergie tra le società del Gruppo.

Altre informazioni

Operazioni significative: deroga agli obblighi di pubblicazione

La società ha deliberato di avvalersi, con effetto dal 31 gennaio 2013, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob, approvato con delibera n.11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Definizione degli indicatori alternativi di *performance*

Di seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione ESMA/201/1415 pubblicata il 5 ottobre 2015, i criteri utilizzati per la costruzione dei principali indicatori di *performance* che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo.

- EBITDA prima degli oneri e dei proventi non ordinari: si ottiene depurando l'EBITDA dagli oneri e proventi per contenziosi e contributi afferenti alla gestione non caratteristica, spese correlate ad operazione M&A e oneri di riorganizzazione dell'organico e ristrutturazioni.
- EBITDA: è definito come utile/(perdita) del periodo al lordo di ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso, delle svalutazioni di immobilizzazioni, di *goodwill* e di partecipazioni, del risultato delle partecipazioni in società collegate, di proventi e oneri finanziari, di proventi e oneri su cambi e delle imposte sul reddito.
- AUTOFINANZIAMENTO GESTIONALE: è calcolato sommando le voci "Utile Netto" e "Svalutazioni ed ammortamenti".
- CAPITALE CIRCOLANTE NETTO: include le voci "Crediti commerciali", le "Rimanenze di magazzino", "altri Crediti" di natura non finanziari correnti al netto dei "Debiti commerciali" e degli "altri Debiti" di natura non finanziaria correnti.
- ATTIVO FISSO NETTO o ATTIVITA' NON CORRENTI NETTE: include le Attività non correnti di natura non finanziaria al netto delle Passività non correnti di natura non finanziaria.
- CAPITALE INVESTITO NETTO: si ottiene sommando il "Capitale circolante netto" e l'"Attivo fisso netto".
- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA: tale indicatore è calcolato aggiungendo allo schema previsto dal "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021 emesso da Consob, che rimanda all'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, i crediti finanziari non correnti.

Si precisa che gli indicatori alternativi di performance non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili internazionali e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato della Società e del Gruppo. Il criterio di determinazione di tali indicatori applicato dalla Società e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Prospetti contabili consolidati

Conto economico consolidato e conto economico consolidato complessivo

Dati in migliaia di Euro

Esercizio 2025 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		I trimestre 2026	I trimestre 2025
612.494	Ricavi	176.731	192.329
5.050	Altri proventi	887	951
2.075	Variazione nelle rimanenze	(168)	(4.796)
(313.047)	Costi per materie prime e di consumo	(92.226)	(97.476)
(123.230)	Costo del personale	(32.137)	(32.380)
(116.543)	Altri costi operativi	(30.156)	(32.172)
(32.396)	Svalutazioni ed ammortamenti	(7.957)	(8.121)
34.403	Risultato operativo	14.974	18.335
2.359	Proventi finanziari	1.147	392
(13.250)	Oneri finanziari	(2.981)	(3.185)
(3.525)	Utili e perdite su cambi	164	(392)
(6)	Risultato da partecipazioni in società collegate	-	7
19.981	Utile/(Perdita) prima delle imposte	13.304	15.157
(5.805)	Imposte sul reddito	(3.241)	(3.947)
14.176	Utile netto/(Perdita netta) (A)	10.063	11.210
(668)	(Utile netto)/Perdita netta di pertinenza di terzi	(241)	(247)
13.508	Utile netto/(Perdita netta) di pertinenza del Gruppo	9.822	10.963
0,083	Utile/(Perdita) base per azione	0,060	0,067
0,083	Utile/(Perdita) base per azione diluito	0,060	0,067

Esercizio 2025 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO		I trimestre 2026	I trimestre 2025
14.176	Utile netto/(Perdita netta) (A)	10.063	11.210
(8.284)	Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	4.211	(1.810)
67	Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti (*)	-	-
(18)	Effetto fiscale relativo agli altri componenti (*)	-	-
(8.235)	Totale altre componenti da includere nel conto economico complessivo (B)	4.211	(1.810)
5.941	Utile netto/(Perdita netta) complessivo (A)+(B)	14.274	9.400
(654)	(Utile netto)/Perdita netta complessivo di pertinenza dei terzi (C)	(355)	(286)
5.287	Utile netto/(Perdita netta) complessivo di pertinenza del Gruppo (A)+(B)+(C)	13.919	9.114

(*) Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

31.12.2025	ATTIVITA'	31.03.2026	31.03.2025
	Attività non correnti		
90.314	Immobili, impianti e macchinari	90.766	92.573
29.412	Attività immateriali	29.025	31.559
37.991	Diritti d'uso	36.080	40.892
65.621	Avviamento	66.816	67.210
7	Partecipazioni	7	8
800	Partecipazioni in società collegate	800	813
14.721	Attività fiscali per imposte differite attive	15.137	13.280
1.692	Altre attività finanziarie	1.882	1.237
94	Altri crediti	97	94
240.652	Totale attività non correnti	240.610	247.666
	Attività correnti		
247.295	Rimanenze	249.738	245.525
126.559	Crediti commerciali e altri crediti	182.089	191.512
7.603	Crediti tributari	7.709	9.141
40	Altre attività finanziarie	38	76
136	Strumenti finanziari derivati	806	272
71.147	Cassa e disponibilità liquide	69.186	34.177
452.780	Totale attività correnti	509.566	480.703
693.432	TOTALE ATTIVITA'	750.176	728.369
31.12.2025	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.03.2026	31.03.2025
	Patrimonio netto		
277.472	Patrimonio netto di Gruppo	291.391	285.061
4.155	Patrimonio netto di terzi	4.510	4.653
281.627	Totale patrimonio netto	295.901	289.714
	Passività non correnti		
142.615	Passività finanziarie	166.458	149.844
31.225	Passività per leasing	29.579	34.514
8.424	Passività fiscali per imposte differite passive	8.421	8.786
6.371	Benefici per i dipendenti	6.382	6.531
2.762	Fondi per rischi ed oneri	2.803	2.714
891	Altre passività	847	691
192.288	Totale passività non correnti	214.490	203.080
	Passività correnti		
118.031	Debiti commerciali e altre passività	131.599	132.622
5.612	Debiti tributari	8.475	7.656
83.380	Passività finanziarie	87.047	82.996
9.503	Passività per leasing	9.361	9.018
662	Strumenti finanziari derivati	984	1.012
2.329	Fondi per rischi ed oneri	2.319	2.271
219.517	Totale passività correnti	239.785	235.575
693.432	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	750.176	728.369

Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto

Dati in migliaia di euro	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE					UTILI ACCUMULATI		TOTALE GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE GENERALE
				Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per differenze di conversione	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Utile del periodo			
Saldo al 31.12.2024	42.623	41.513	(2.835)	5.491	4.353	(3.157)	(948)	38.081	145.071	5.755	275.947	4.367	280.314
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi				321				2.021	(658)	(5.755)	(4.071)	(1.002)	(5.073)
						(8.269)	49		309	13.507	309	136	445
											5.287	654	5.941
Saldo al 31.12.2025	42.623	41.513	(2.835)	5.812	4.353	(11.426)	(899)	40.102	144.722	13.507	277.472	4.155	281.627
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi									13.507	(13.507)	-	-	-
						4.097				9.822	13.919	355	14.274
Saldo al 31.03.2026	42.623	41.513	(2.835)	5.812	4.353	(7.329)	(899)	40.102	158.229	9.822	291.391	4.510	295.901

Note di commento ai prospetti contabili

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto secondo criteri di continuità informativa, comparabilità, *best practice* internazionale e trasparenza verso il mercato. Il Consiglio di Amministrazione di Emak S.p.A. ha deliberato, in ragione dell'appartenenza al segmento Euronext-STAR, di redigere e pubblicare i resoconti intermedi di gestione, in conformità all'art. 2.2.3, comma 3, lett. a), del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. I resoconti vengono resi disponibili al pubblico nelle consuete forme del deposito presso la sede sociale, il sito aziendale ed il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage".

In relazione a quanto sopra, si conferma che i principi contabili di riferimento ed i criteri scelti dal Gruppo nella predisposizione dei prospetti contabili consolidati del trimestre sono conformi a quelli adottati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, con le particolarità di seguito descritte.

Nel presente resoconto intermedio di gestione non si applica lo IAS 19 limitatamente alla quantificazione della variazione delle differenze attuariali maturate nel periodo. Inoltre, nel quadro di un'informativa di carattere sintetico ed essenziale, non si osservano tutte le prescrizioni di dettaglio dello IAS 34, ogni qualvolta si valuti che la relativa applicazione non apporti informazioni significative.

Si puntualizza che:

- quando non è stato possibile ottenere la fatturazione da fornitori per le prestazioni di servizio e le consulenze, si è proceduto ad una ragionevole stima di tali costi basata sullo stato di avanzamento;
- le imposte correnti e differite sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali previste nei singoli paesi nell'esercizio in corso;
- il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile;
- i valori esposti sono in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valute estere:

31.12.2025	Ammontare di valuta estera per 1 Euro	Medio 3 mesi 2026	31.03.2026	Medio 3 mesi 2025	31.03.2025
0,87	Sterlina (Inghilterra)	0,87	0,87	0,84	0,84
8,23	Renminbi (Cina)	8,10	7,93	7,66	7,84
1,18	Dollari (Usa)	1,17	1,15	1,05	1,08
4,22	Zloty (Polonia)	4,24	4,29	4,20	4,18
19,44	Zar (Sud Africa)	19,14	19,63	19,46	19,88
49,79	Uah (Ucraina)	50,72	50,45	43,92	44,83
6,44	Real (Brasile)	6,16	6,01	6,16	6,25
21,12	Peso Messicano (Messico)	20,55	20,71	21,50	22,06
1.058,13	Peso Cileno (Cile)	1.036,56	1.071,69	1.013,76	1.028,51
10,82	Corona Svedese (Svezia)	10,69	10,94	11,24	10,85

Operazioni di natura significativa e non ricorrente o atipica e inusuale

Esercizio di opzione del restante 19% di Markusson Professional Grinders AB

Il 31 marzo 2026 la controllata Tecomec S.r.l., a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione, ha esercitato l'opzione call per l'acquisto dell'ulteriore 19% di azioni di Markusson, come previsto dal contratto siglato nel 2020, conseguentemente la percentuale di controllo della società svedese raggiunge il 100%.

Il controvalore dell'operazione è di 15.006 migliaia di Sek, pari a 1.372 migliaia di euro.

Bagnolo in Piano (RE), 12 maggio 2026

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo Livatino

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art.154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Emak S.p.A., Roberto Bertuzzi, sulla base delle proprie conoscenze,

dichiara,

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis, D.Lgs 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2026, sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della società in data odierna, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In fede
Bagnolo in Piano (RE), li 12 maggio 2026

Roberto Bertuzzi
Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
Contabili societari